

**CHE GRINTA!**

Le nocerine non hanno perso la concentrazione e si sono rimboccate le maniche, dando fondo a tutte le loro energie. Il risultato le ha premiate con i tifosi che non hanno fatto mancare il loro sostegno

SERIE A2 FEMMINILE

Brunelli, due set

Le nocerine hanno tirato fuori le unghie e

3-2

(18-25; 23-25; 25-19; 25-16; 15-13)
BRUNELLI VOLLEY NOCERA UMBRA: Stacchiotti 9, Vindevoghel 22, Ravetta 21, Di Iulio 19, Petrucci 4, Renzi 7, Soraia Dos Santos 1, Sacco (L). N.E.: Vinciarelli, Ambrosi, Corbucci Peters, Cruciani. Allenatore: Mauro Marasciulo
ACQUA&SAPONE CITTA' di APRILIA: Casuscelli 11, Lancelotti 1, Palazzini 4, Ginanneschi 8, Tanturli 3, Carvalho 12, Vico, Moreno 26, Rizzo 2, Krasteva (L). N.E.: Arinze, Martilotti. Allenatore: Luca Cristofani.
 Arbitri: Katia Bertogna di Villesse (GO) - Giammarco Modi di Firenze
 - NOCERA UMBRA -

PARTITA BELLISSIMA e sfida appassionante risolta soltanto all'ultimo punto e al tie break. Ha vinto, su di una avversaria mai doma, la Brunelli Volley, protagonista di una rimonta eccezionale dopo lo 0-2 di partenza. Al via è subito sprint per

le laziali: 6-8. Moreno e compagne, in gran forma, propiziano il 18-25 del primo set. Reagisce la Brunelli nel secondo: sei punti di vantaggio (12-6). Il team ospite, però, non si arrende, annulla il distacco e addirittura si porta sul 13-12. Le squadre si avvicinano, affrontandosi con straordinaria determinazione. Finale ad alta tensione: la spunta l'Aprilia di misura (25-23). Tutt'altra musica d'ora in poi. Ancora equilibrio all'inizio del terzo parziale. E' 8-7 per la Brunelli al primo tempo tecnico. Rossoblù in avanti: 16-11, quindi 19-15. E' lotta serrata fino in fondo. Petrucci pone il sigillo sul 25-19.

QUARTO SET, marcia spedita delle nocerine: 8-1, poi 16-9. La Brunelli insiste nell'azione vincente (18-11,

20-12); l'Aprilia è in calo di rendimento. In grande spolvero Vindevoghel, Ravetta e il capitano Di Iulio, che trascinano le compagne ad un eloquente 25-16. E' tie break. L'Aprilia prende il comando delle operazioni: 4-8. La Brunelli si oppone, reagisce e prova il recupero (9-11).

TRASCINATRICI Di Iulio, Ravetta e Vindevoghel si superano contro l'Aprilia

LA BATTAGLIA infinita, su ogni palla, si chiude soltanto dopo un'accanita performance di entrambe le squadre. Esplode il «San Felicissimo», per un autentico

trionfo che consente alla Brunelli di conservare la leadership della classifica dopo la terza giornata di campionato. E mercoledì sera, le ragazze di Marasciulo sono attese ad Urbino per l'andata del primo turno di coppa Italia.

Angelo Marinangeli

LA DISFATTA LE MARSCIANESI PARTONO BENE: ANCONA REAGISCE E VINCE

Ecomet scivola in casa. Secondo stop

1-3

(25-17, 21-25, 14-25, 24-26)
MARSCIANO: Ubertini 20, Gennari 13, Orazi 12, Venturi 8, Testasecca 6, Grassini 2, Gagliardi (L), Guerreschi 1, De Chiara, Baruffi. N.E. - Cavalagli, Pittavini. All. Gian Luca Ricci.
ANCONA: Zebi 20, Da Col 16, Pettinari 13, Ceppitelli, 12, Guidi 3, Chiappa 1, Mari (L), Canuti. N.E. - Zannini, Pigri, Aricò, Sediari. All. Raffaella Cerusico.
 Arbitri: Deborah Proietti e Fabio Toni.
 - MARSCIANO -

SECONDO STOP STAGIONALE per la Ecomet che non può evitare la disfatta davanti al suo pubblico. Sul rettangolo di casa le marscianesi cercano di rompere il

ghiaccio, lasciando alle spalle lo stop dell'esordio. La partenza in effetti è buona, con Orazi che spinge al vantaggio. Dalla parte opposta la reazione è immediata con Zebi e Da Col che tengono botta e rimettono in equilibrio la gara. C'è però il problema fisico alla cavaglia di Grassini.

LA REGISTA SI È PROCURATA una distorsione durante la settimana e continua a stringere i denti fino a che non ce la fa più. Nel terzo set la costruzione passa in mano alla giovane Baruffi quando il parziale è ormai pregiudicato. Nel quarto il rammarico è per l'occasione sfumata ai vantaggi che permette alla Edilcost Ancona lo scacco matto in quattro mosse. Se il buongiorno si vede dal mattino, allora per Marsciano ci sarà davvero da soffrire per raggiungere le posizioni che gli competono.

L'IMPRESA PRIMA SCONFITTA PER L'ANAUNE BLUTEAM: L'EROE È CACCHIARELLI

Sir Safety Bastia batte Bernardi & Co.

3-2

(28-26, 20-25, 17-25, 25-23, 15-13)
BASTIA: Pignatti 17, Scili 14, Dani 13, Battilotti 12, Francesconi 11, Soli 4, Cacchiarelli (L1), Taba 2, Sabatini, Canalicchio. N.E. - Arzeo, Camardese, Barboni (L2). All. Domenico Chiovini.
CLES: Maniero 23, Bernardi 22, Busato 14, Tovo 9, Lorenzi 8, De Palma 3, Manea (L), Lucas, Kiossev, Mosaner. N.E. - Gervasi, Mantovani. All. Guillermo Taborda.
 Arbitri: Stefano Cassisi ed Angelo Bernazza.
 - BASTIA UMBRA -

MIRACOLO SULLA SESTA strada. Una leggendaria Sir Safety irrompe sul campionato imponendo la prima sconfitta stagionale all'Anaune Bluteam Cles. Anche il

mito di Lorenzo Bernardi deve inchinarsi davanti alla platea bastiola. Giocare contro 'mister secolo' ha moltiplicato le forze ai block-devils, che contro i trentini hanno compiuto un'autentica impresa.

L'ATTACCO OSPITE ha viaggiato su livelli di assoluta eccellenza, grazie ad una discreta ricezione ed una regia accorta, ma il muro locale ha registrato una performance da cineteca con 16 palloni vincenti. Il vero eroe, ad ogni buon conto, è stato il libero Matteo Cacchiarelli, protagonista di una prova superba che ha deliziato i palati fini della disciplina. Merito soprattutto del 'piranha' se i settentrionali hanno accusato il colpo, i suoi salvataggi in

seconda linea hanno fatto perdere la pazienza agli avversari, trasformando in un catino infuocato il palazzetto. Nel primo set si era capito che i blok-devils avrebbero venduto cara la pelle, successivamente, però, il rendimento dell'attacco bastiolo è crollato. Senza l'apporto di Francesconi, francobollato spesso, Cles ha sfruttato il tandem Bernardi-Maniero. Sono stati i centrali Scili e Dani, a rovesciare la situazione.

Il capolavoro lo ha compiuto proprio quest'ultimo che si è permesso il lusso di sbattere la porta in faccia ai rivali per ben sette volte. Suo anche il muro finale che ha scatenato il delirio della fossa bianconera.



GARA INECCEPIBILE

Cacchiarelli ha giocato in maniera superba